

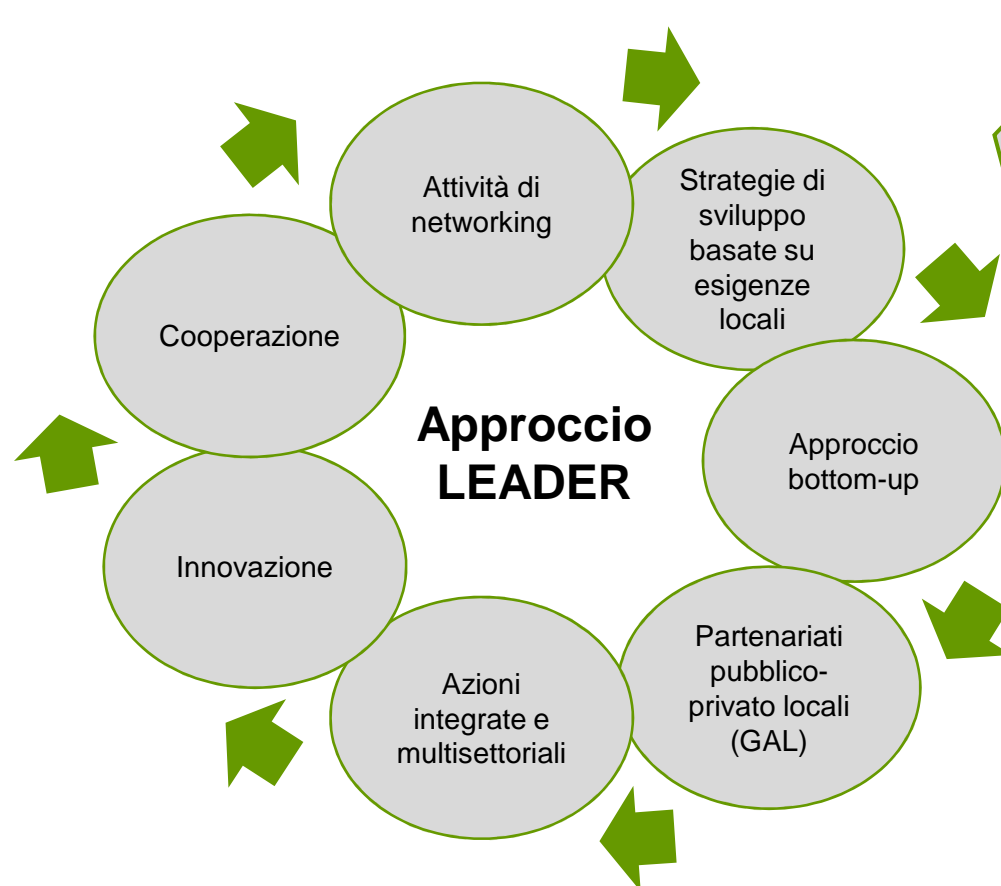
VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PSR LIGURIA 2007-2013

APPROFONDIMENTO TEMATICO SUL METODO LEADER: PRINCIPALI EVIDENZE

Genova, 29 - 31 gennaio 2013

Requisiti minimi

L'esistenza di GAL capaci, in primo luogo, di **definire** e, in secondo luogo, di **attuare**, una strategia di sviluppo locale per la singola area su cui insiste il GAL (art. 62 comma 1 lettera c) del Reg. CE n. 1698/05)



Principali caratteristiche

Principale obiettivo

Migliorare la governance del territorio, sviluppando la collaborazione, la programmazione e la partecipazione degli attori locali

7 GAL
regionali



originariamente 9, di cui uno solo con
precedente esperienza nel LEADER+

Superficie
coperta



circa 4.000 km²

Popolazione
coinvolta



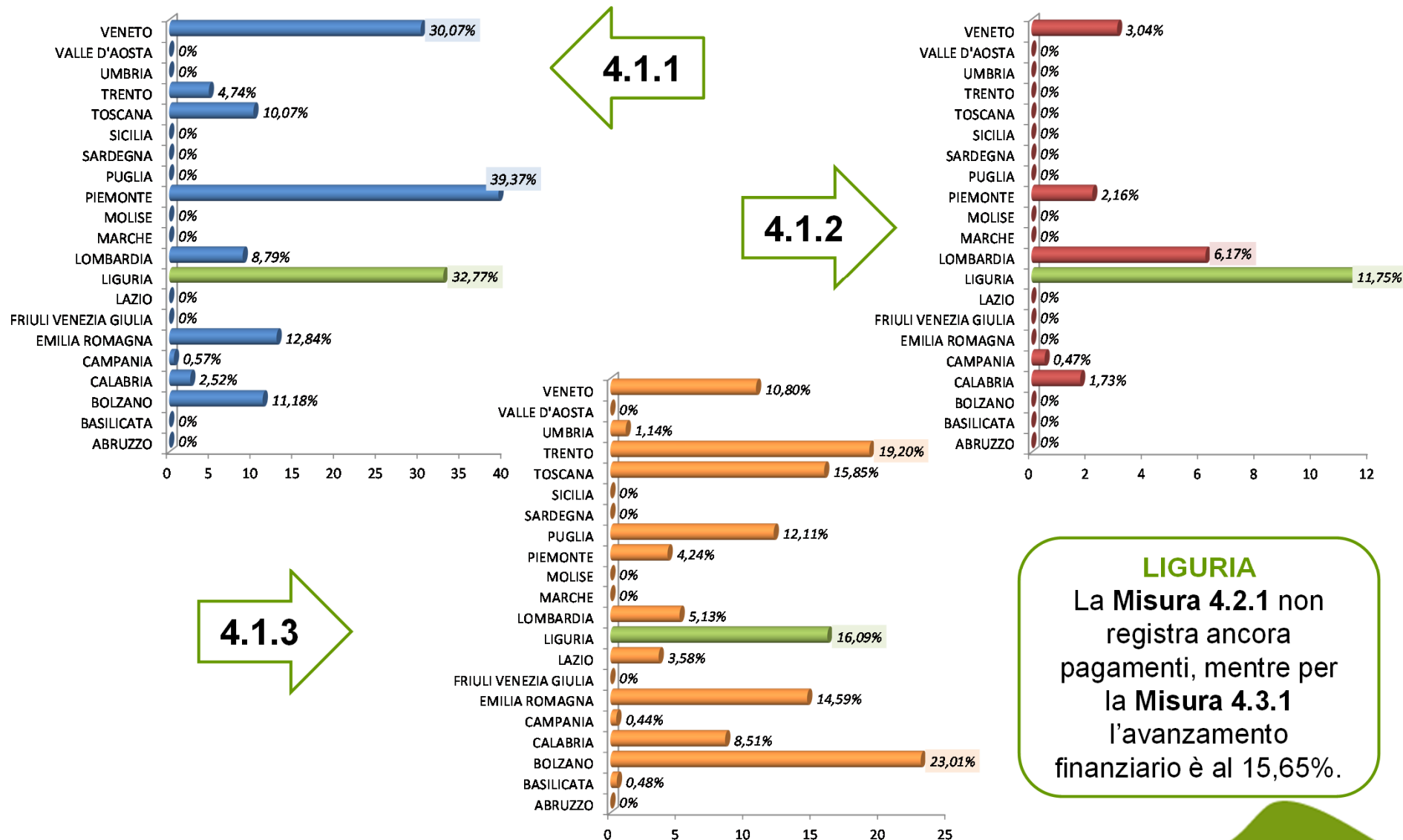
circa 278.000 abitanti

Risorse
finanziarie
regionali



51,8 M€ di spesa pubblica (20,2 M€
FEASR), pari a quasi il 20% dell'intera
dotazione finanziaria del PSR

Avanzamento finanziario Misure 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3: confronto al 15 ottobre 2012



COSA?

La capacità dell'approccio **LEADER** di migliorare la **governance** del territorio, sviluppando la **collaborazione**, la **programmazione** e la **partecipazione** degli attori locali

CHI?

Soggetto
chiave
GAL

Scenario programmatico nel quale
i GAL sono chiamati ad operare

Capacità di fare rete dotandosi di
un capitale sociale adeguato e di un
solido network relazionale

COME?

Analisi
quantitative

- PSL/SSL
- dati di monitoraggio

Analisi
qualitative

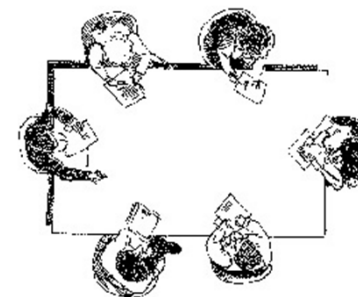
Tecniche di **valutazione
partecipata**:

- focus group
- Self-assessment
(ricorso tecnica Delphi)
- Social Network Analysis

Analisi qualitativa FOCUS GROUP

PARTECIPANTI

Soggetti preposti alla guida dei
GAL regionali



ORGANIZZAZIONE FOCUS GROUP

1° momento: condivisione delle principali **OSSERVAZIONI** emerse dall'attività di audit della CCE

"In che misura l'approccio LEADER è attuato coerentemente alle raccomandazioni della CCE" in termini di:

- **trasparenza**
- **valore aggiunto ed efficienza gestionale**
- **monitoraggio e valutazione**
- **innovazione e multisettorialità**

2° momento: condivisione dei **TERMINI CHIAVE** contenuti nei quesiti valutativi del QCMV

Sono stati sintetizzati i QV afferenti all'Asse LEADER ed alle Misure dell'Asse 3 attivabili, a livello regionale, esclusivamente all'interno delle SSL (Misure 3.1.3 e 3.2.2):

- **corretta gestione amministrativa**
- **cooperazione e buone pratiche**
- **sviluppo endogeno**
- **contributo alle priorità degli altri Assi**

Analisi qualitativa FOCUS GROUP

OBIETTIVI

Analizzare l'**efficacia** e l'**efficienza** dell'organizzazione operativa e dei meccanismi di governance del Programma

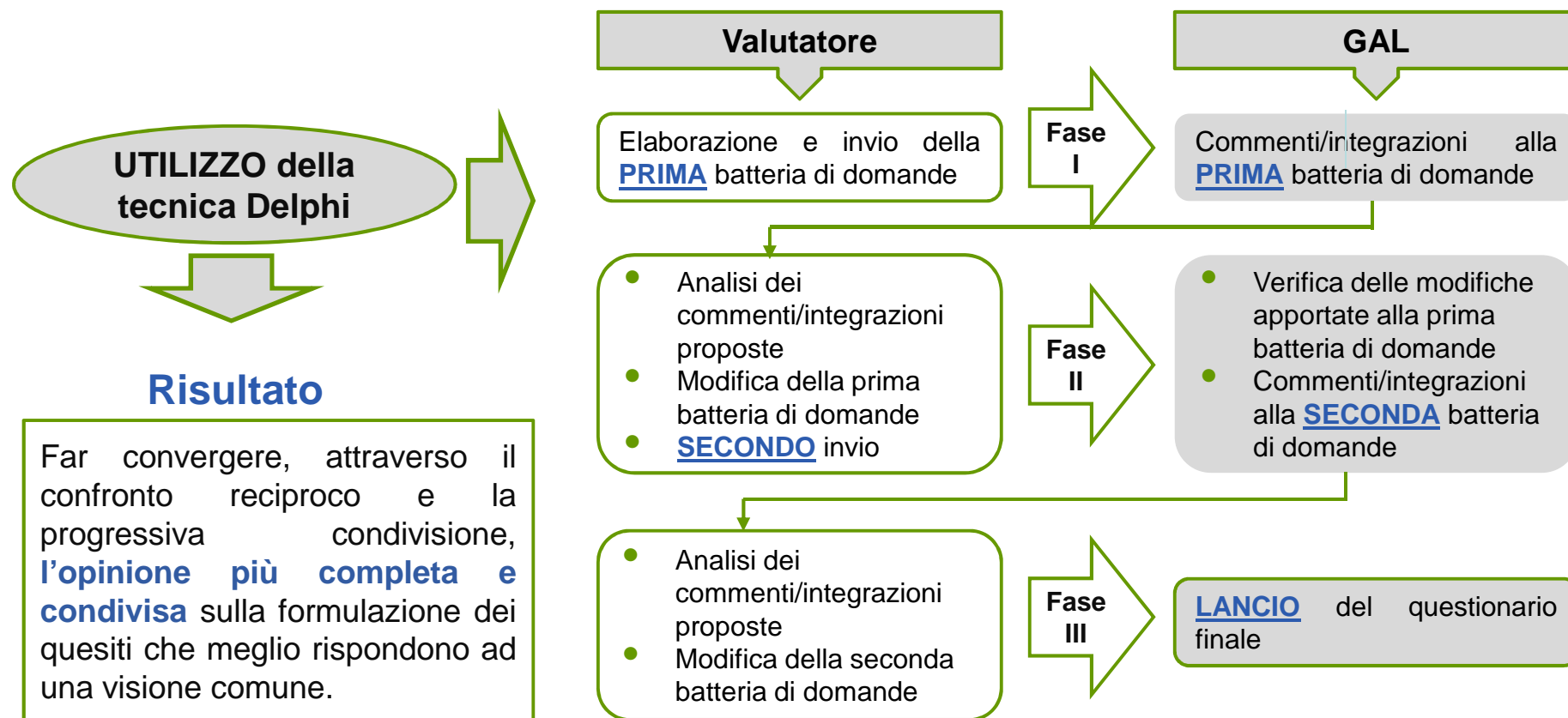
Condividere l'**approccio metodologico** proposto per la valutazione dell'Asse LEADER



TECNICA PARTECIPATIVA

METAPLAN: consente di visualizzare su un apposito cartellone tutti gli interventi (**criticità** - colore rosso, **punti di forza** - colore verde, **proposte** - colore blu) dei partecipanti, senza perdere le informazioni fornite e consentendo ai presenti di integrare e correggere i propri contributi.

Analisi qualitativa SELF-ASSESSMENT E TECNICA DELPHI



Analisi qualitativa SELF-ASSESSMENT E TECNICA DELPHI

**OBIETTIVO del
self-assessment**



- **Comprendere lo stato e le potenzialità del GAL** rispetto al patrimonio di competenze e capacità – capability – necessarie al **raggiungimento degli obiettivi prefissati**.
- Offrire la possibilità di cogliere i punti di forza e debolezza, **consentendo di pianificare iniziative mirate all'adeguamento della propria capability**.

OPPORTUNITÀ



La valutazione, così implementata, diventa **parte del processo di sostegno e accompagnamento** dei cambiamenti e dovrebbe essere **riprogettata regolarmente** attraverso cicli riflessivi in grado di adattarsi e rispondere a nuove scoperte, mutate esigenze e questioni emergenti

Analisi qualitativa **SOCIAL NETWORK ANALYSIS (SNA)**

OGGETTO di analisi

Una **rete sociale**, struttura composta costituita da due blocchi essenziali di elementi: i **nodi** (quali ad esempio individui, enti, organizzazioni, associazioni, eventi, prodotti, ecc.) e le **relazioni** (l'insieme dei collegamenti tra i nodi stessi). Al centro dell'analisi non ci sono i semplici nodi, bensì il **set di relazioni** che intercorrono tra questi. La SNA è costruita a partire dall'assunto che **sono proprio le relazioni a determinare il ruolo degli attori** all'interno della struttura della rete.

OBIETTIVO di analisi

Indagare la **struttura delle relazioni** in termini di risorse immateriali e/o materiali distribuite tra gli individui - il **capitale sociale**. Attraverso lo studio dei legami costruiti tra gli attori e l'analisi delle loro caratteristiche in termini di numero, forma e intensità diventa possibile cogliere il **valore aggiunto** offerto dal Programma, osservare le **direttrici dei processi** di diffusione e condivisione delle informazioni e, più in generale, determinare la consistenza e la validità del capitale sociale afferente alla rete in analisi.

Analisi qualitativa SOCIAL NETWORK ANALYSIS (SNA)

ESEMPIO grafico

Nodi: ● GAL regionali

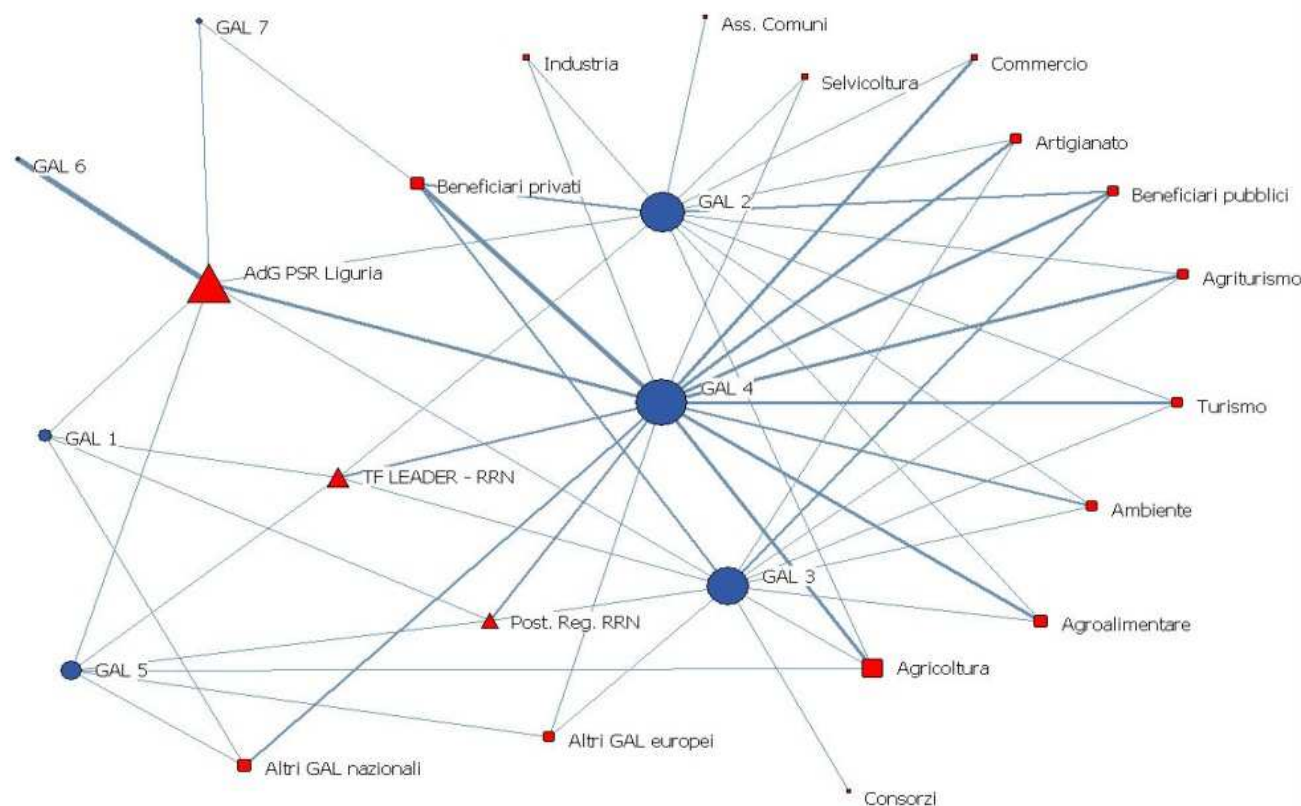
▲ Altri attori della rete

■ Altri soggetti

Relazioni: → Unidirezionale

↔ Bidirezionale

NB: lo spessore dei nodi e delle frecce indica l'intensità dei rapporti



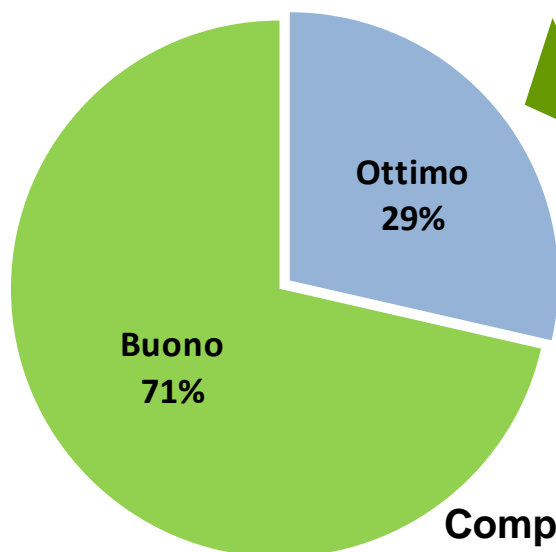
Organizzazione dei GAL liguri e implementazione delle SSL

Demarcazione territoriale

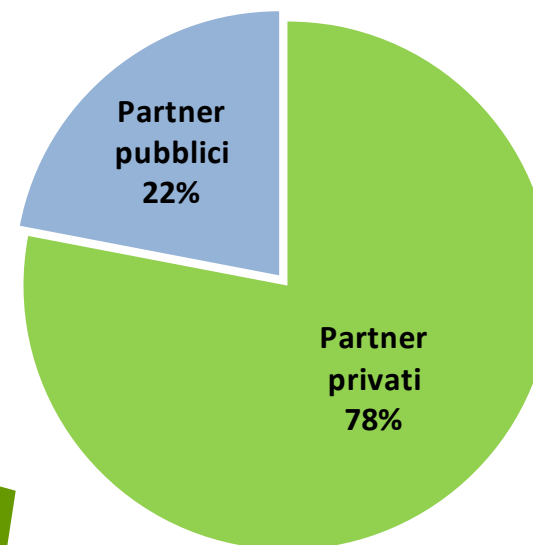
Adeguate a garantire una **corretta operatività** dei GAL nell'area di riferimento

Approccio bottom-up

Rispondenza delle azioni inserite nelle SSL alle consultazioni preparatorie



Composizione pubblico-privata nel partenariato



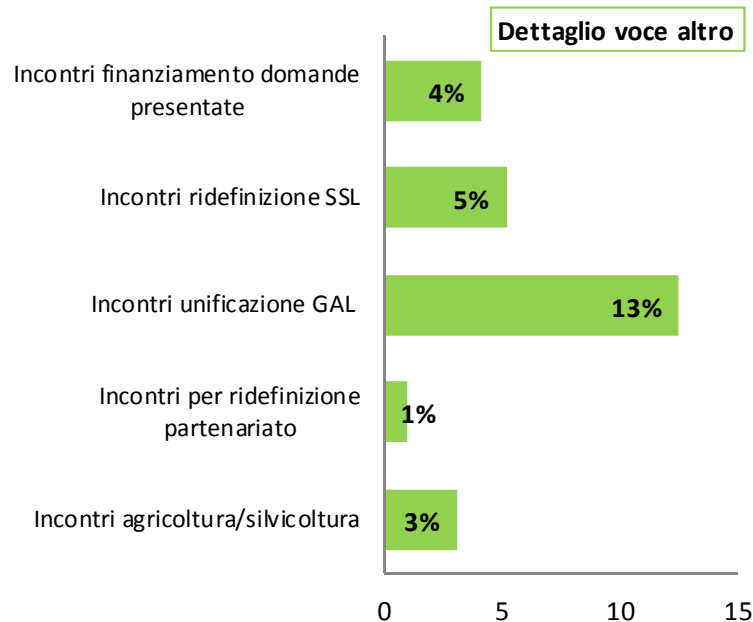
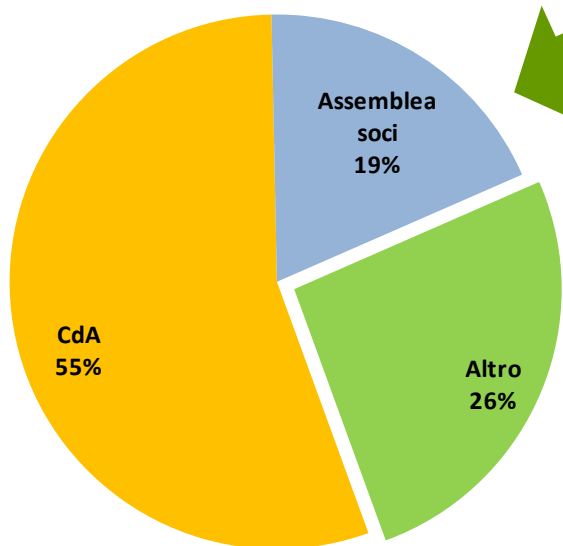
Preponderanza di soggetti privati, in **coerenza con la normativa comunitaria**

Capacità attuativa dei GAL (1 di 3)

Efficacia ed efficienza delle procedure gestionali e decisionali interne al partenariato

Tutti i GAL hanno evidenziato una **discreta soddisfazione** riportando un giudizio positivo (buono o sufficiente).

Le “**occasioni di incontro**” convocate nel triennio 2009-2011 come indicatori del grado di funzionalità raggiunta dalle singole strutture

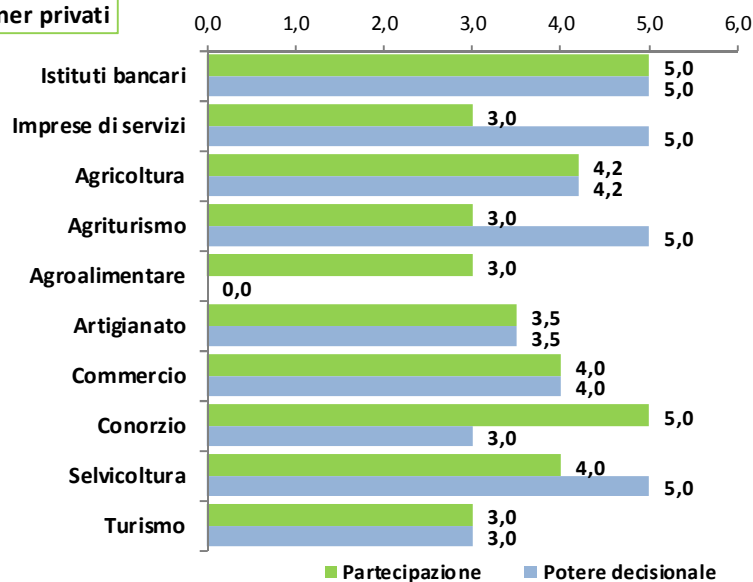


Capacità attuativa dei GAL (2 di 3)

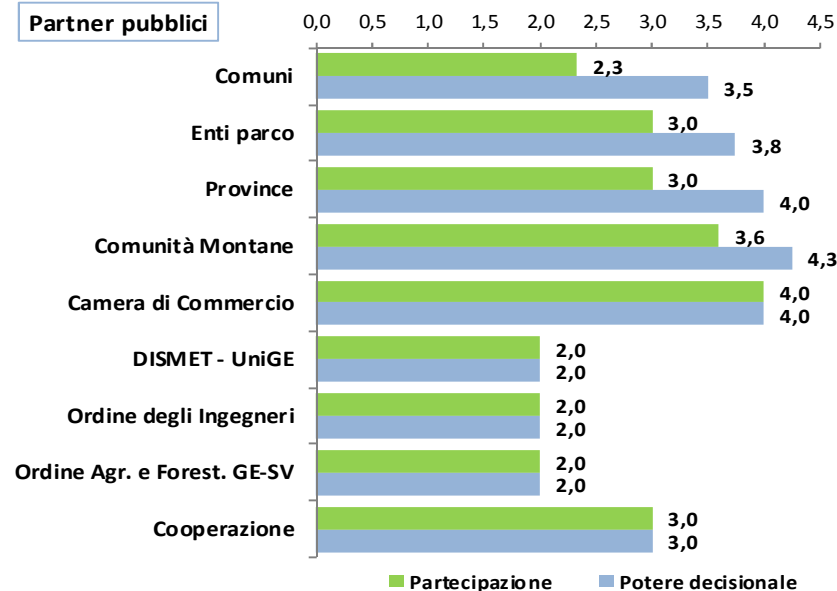
Grado di partecipazione e peso decisionale del partenariato GAL

In pochi casi una costante partecipazione agli incontri non equivale ad un altrettanto potere decisionale (è il caso estremo del settore agroalimentare, con un potere decisionale, dichiarato dai GAL, pari a zero).

Partner privati



Partner pubblici

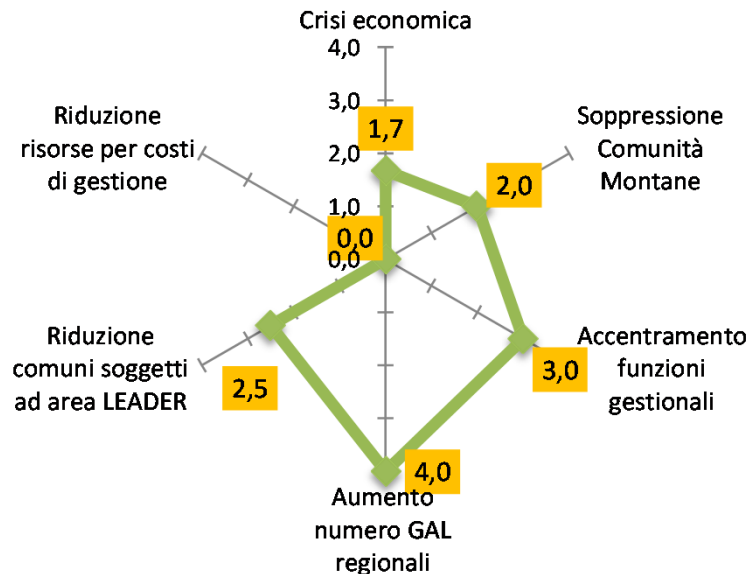


Capacità attuativa dei GAL (3 di 3)

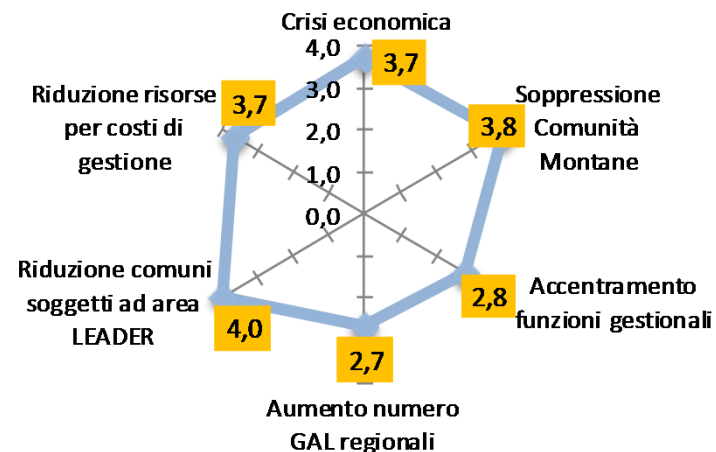
Presenza di eventuali fattori esogeni in grado di influenzare l'operato del GAL

Una volta posti nelle condizioni di esercitare le proprie funzioni, gli attori del LEADER mostrano una **forte dinamicità e una buona capacità attuativa**. Tuttavia, alcuni fattori esogeni influenzano (in positivo o in negativo) la corretta attuazione delle SSL.

Effetti positivi



Effetti negativi



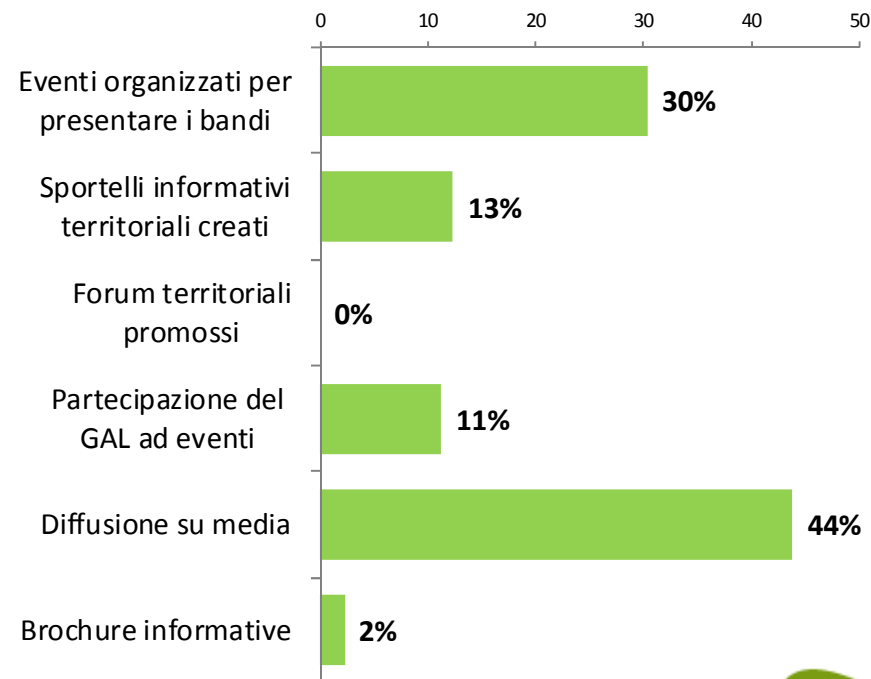
Capacità di innovazione

**Possibilità di attivare SSL
“multifondo”, favorendo un
approccio multisettoriale**

Quattro GAL su sette hanno espresso un **giudizio positivo** (buono: 29%; ottimo: 14%; sufficiente: 14%), evidenziandone l'utilità, soprattutto in riferimento al principio della **multisettorialità** e della **rispondenza ai bisogni del territorio**. Solo tre GAL, tuttavia, hanno fatto ricorso a fondi extra PSR.

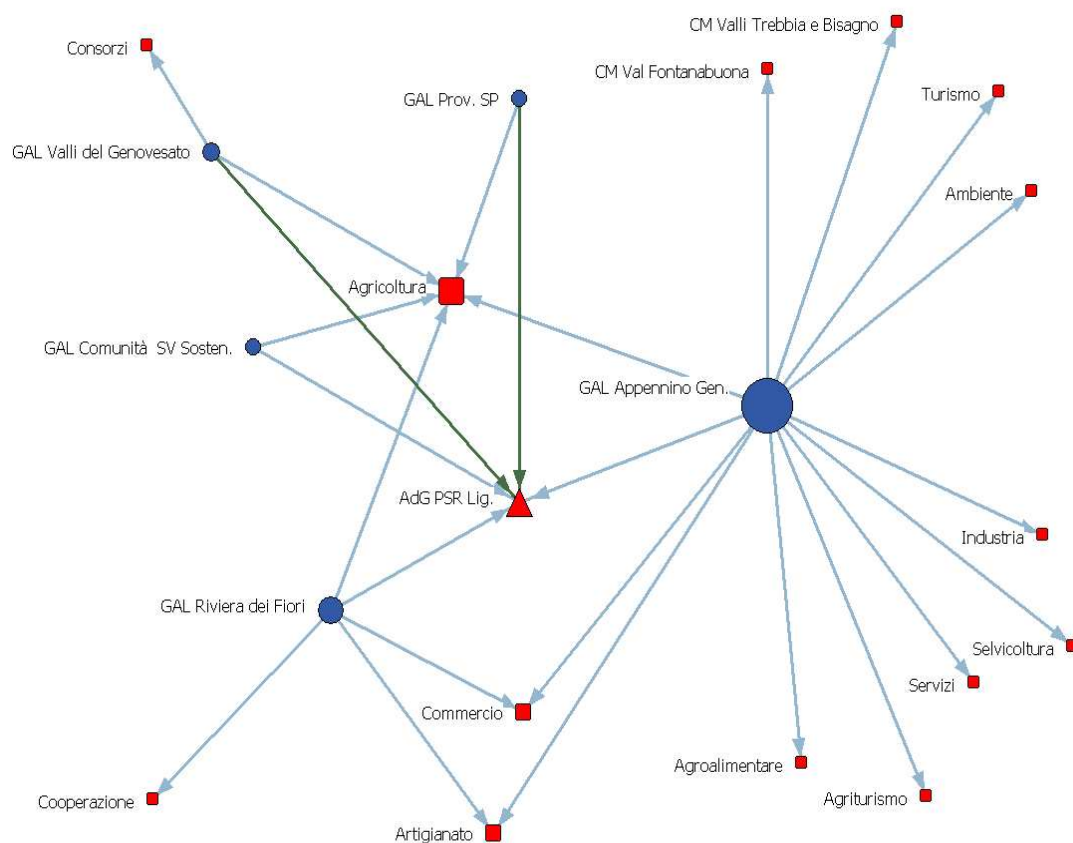
**Capacità dei GAL di coinvolgere il
partenariato locale e i beneficiari
nel corso dell'implementazione del
Programma**

I GAL ritengono di essere stati in grado di promuovere le opportunità offerte dalla SSL attraverso la **realizzazione di attività di animazione territoriale** (nell'86% dei casi il giudizio espresso è buono).



Capacità di fare rete

Dall'intensità delle relazioni instaurate dai GAL con gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma dipendono il successo delle strategie poste in essere nell'ambito dell'approccio LEADER, la replicabilità delle esperienze più innovative e, in ultima istanza, la promozione di partenariati stabili capaci di garantire continuità alle iniziative intraprese.



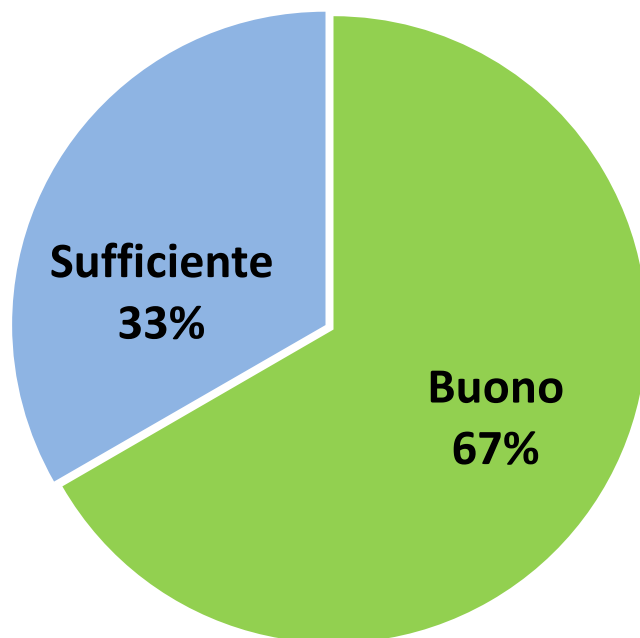
Collaborazioni con gli altri soggetti per la realizzazione delle attività di animazione (2009-2011)

Tra i soggetti con cui i GAL hanno costruito più relazioni emergono **l'insieme delle imprese e delle associazioni di categoria del settore agricolo** (39 collaborazioni); **l'AdG del PSR Liguria** (12 collaborazioni); le **CM** (12 collaborazioni); i **consorzi** (10 collaborazioni).

Capacità di fare rete

Capacità delle attività di rete di migliorare l'attuazione delle SSL

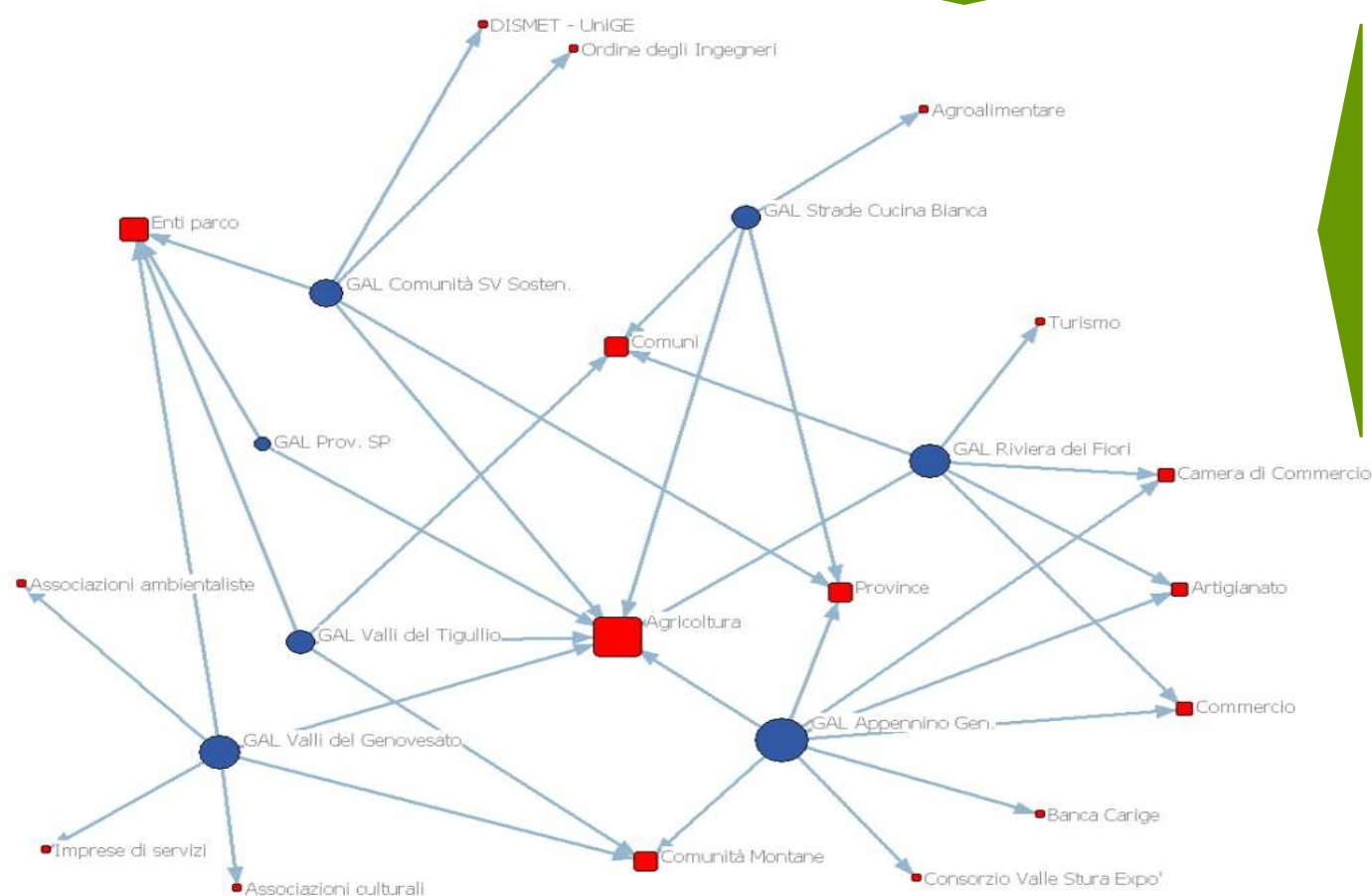
Creazione di reti tra operatori locali (quanto dichiarato da quattro GAL); **acquisizione e trasferimento di buone prassi** sul territorio (quattro GAL si sono espressi in tal senso); **incontro con nuovi partner progettuali** (tre GAL hanno dichiarato di aver trovato nuovi partner progettuali grazie all'attività di rete); **miglior utilizzo di canali di promozione territoriale** (per due GAL).



Emerge un **generale effetto positivo** delle attività di rete sul miglioramento del processo di attuazione delle SSL.

Capacità di fare rete

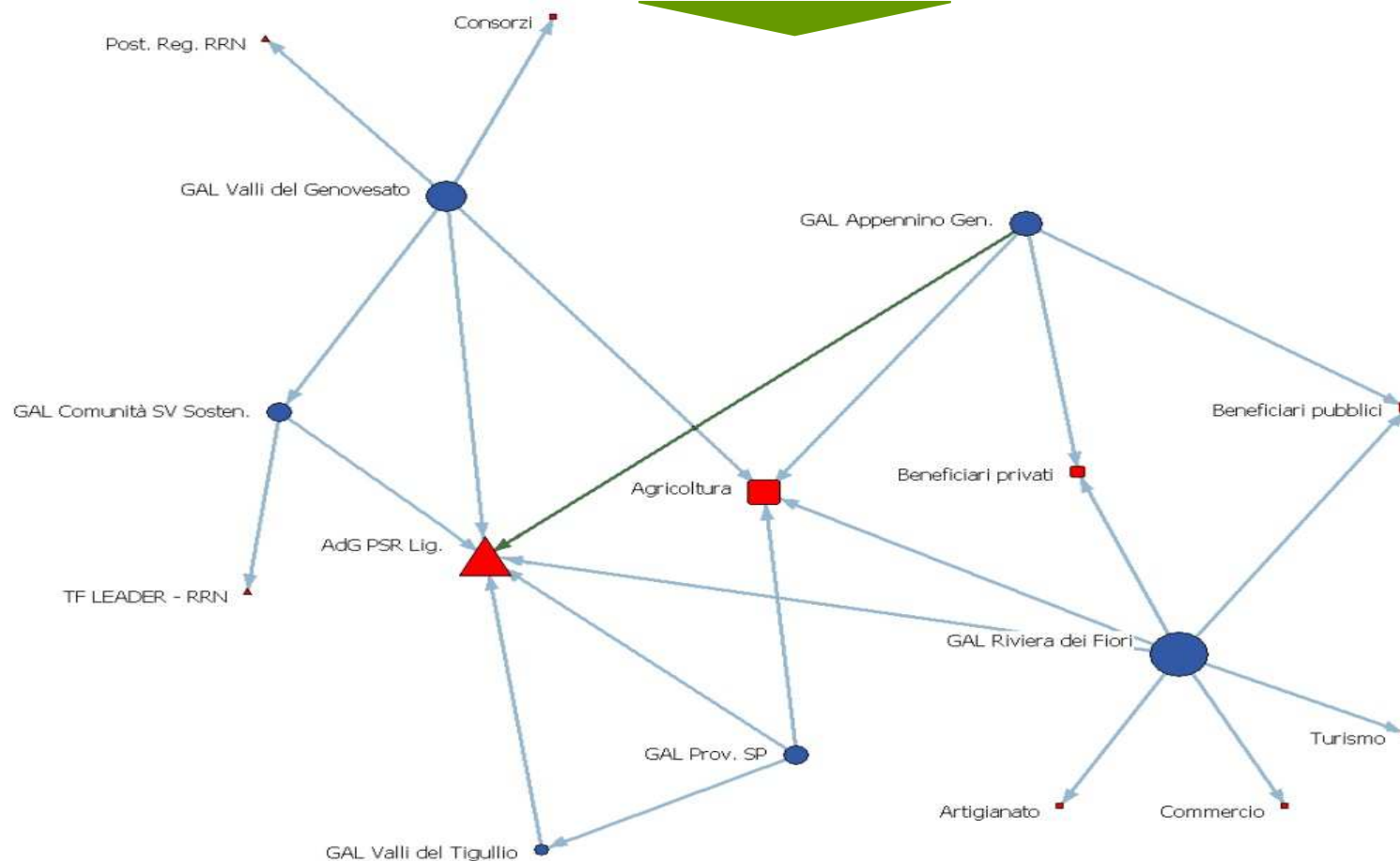
Relazioni intessute dai GAL all'interno del partenariato per la corretta attuazione delle SSL (2009-2011)



(Com)partecipazione di GAL e soggetti del partenariato ad una serie di occasioni di incontro così classificate: **consigli di amministrazione, assemblee dei soci, incontri ad hoc su specifici temi**, altro.

Capacità di fare rete

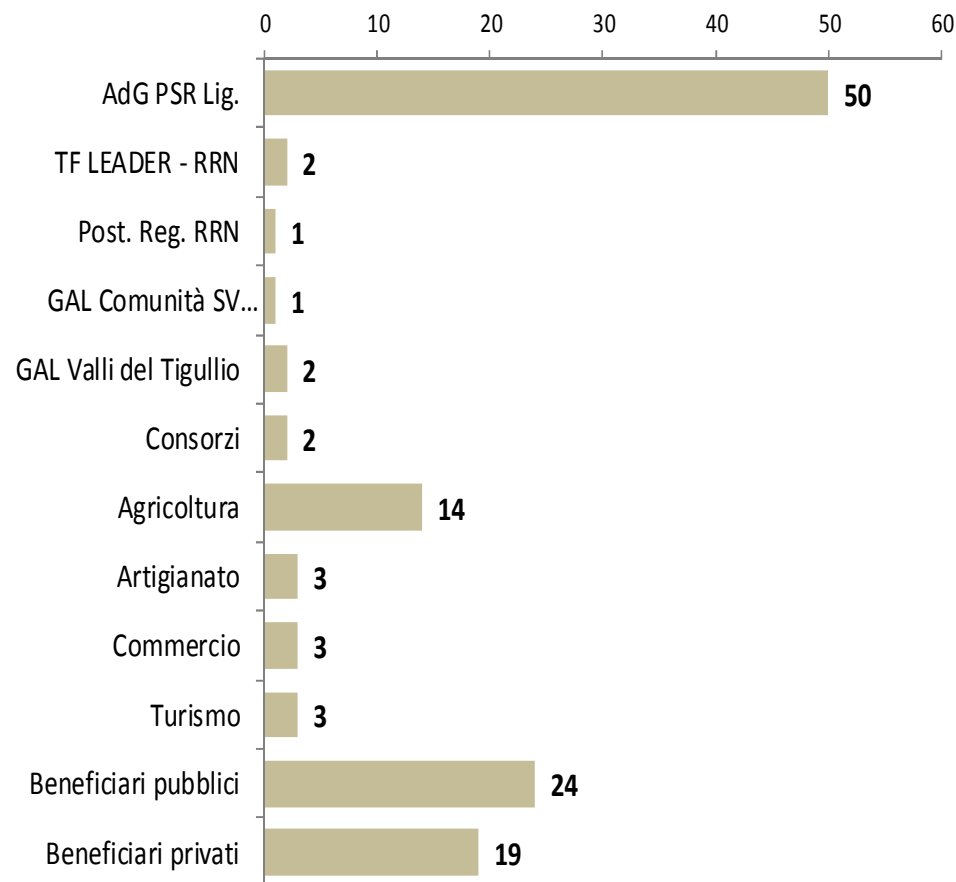
Relazioni intessute dai GAL con i soggetti esterni al partenariato per la corretta attuazione delle SSL, nati su impulso dei GAL (2009-2011)



Capacità di fare rete

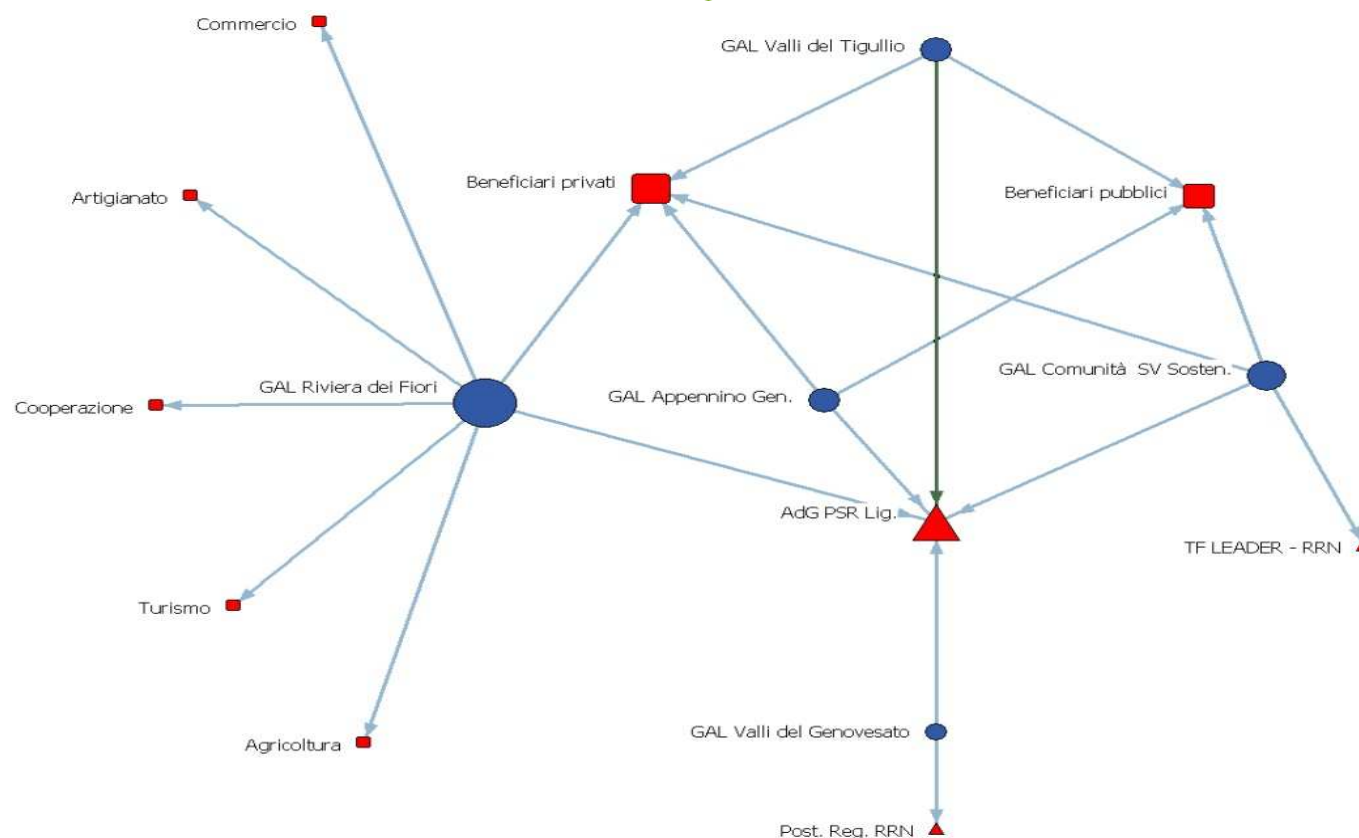
Relazioni intessute dai GAL con i soggetti esterni al partenariato per la corretta attuazione delle SSL, nati su impulso dei GAL (2009-2011) - dettaglio

i soggetti maggiormente attivi nella rete di relazioni risultano i **beneficiari, pubblici e privati, le imprese e le associazioni del mondo agricolo**, e **l'AdG del PSR Liguria**, che ha partecipato a ben 50 incontri.



Capacità di fare rete

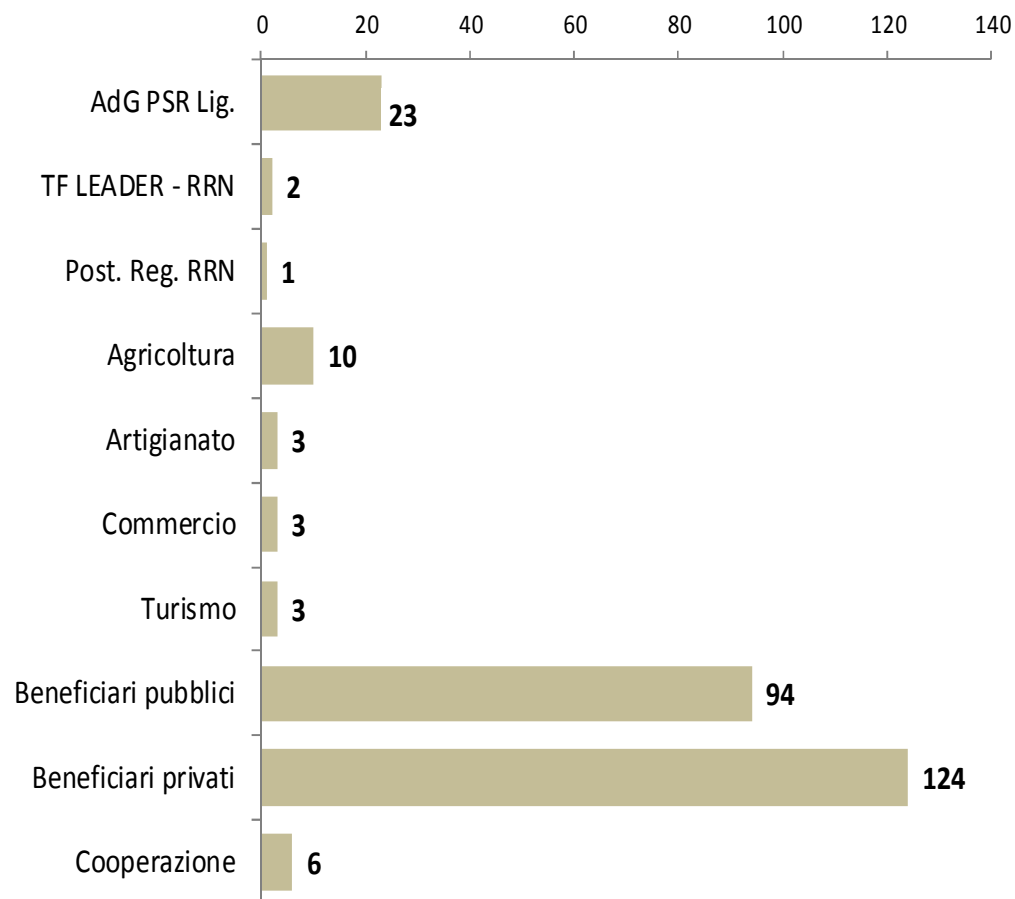
Relazioni intessute dai GAL con i soggetti esterni al partenariato per la corretta attuazione delle SSL, nati su impulso degli altri soggetti (2009-2011)



Capacità di fare rete

Relazioni intessute dai GAL con i soggetti esterni al partenariato per la corretta attuazione delle SSL, nati su impulso degli altri soggetti (2009-2011) - dettaglio

costante e attiva presenza dei **beneficiari del Programma**, sia pubblici che privati. Meno centrale, ma comunque presente, il ruolo **dell'AdG del PSR Liguria**.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Ornella Mappa
omappa@ecosfera.it